



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



PSR 14-20
Campania

PSR Campania 2014-2020 mis. 16.1.1 azione 2: sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)

Progetto A.M.I.P.A.E.

Adozione di Modelli Innovativi per la Gestione dei
Pascoli e per la Qualità Alimentare ed Ecosistemica



Adozione di Modelli Innovativi per la gestione dei Pascoli
e per la qualità Alimentare ed Ecosistemica

28 febbraio 2023 | Evento divulgativo

Aula A | Centro Congressi Federico II | Via Partenope, 36 - Napoli

Pascolo Razionale e vegetazione

V: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

Sandro Strumia

sandro.strumia@unicampania.it



Di cosa parleremo?

- **RATIONALE:** la prateria come sistema ambientale complesso (*perché è preziosa?*)
- **Come abbiamo analizzato tutta questa complessità?**
(*approccio nel progetto AMIPAE*)
- **Risultati del progetto AMIPAE (vegetazione)**
(*possiamo accontentarci?*)



Che cosa è una prateria?

Una comunità vegetale (fitocenosi) dominata da specie erbacee ad elevata biodiversità



fino a 25 specie vegetali / m²



Specie **ENDEMICHE**

specie vegetali o animali che vivono allo stato spontaneo solamente (unicamente) in una località isolata geograficamente







PRATERIE = CIBO



Praterie = tanti **cibi** diversi alcuni esclusivi (elevata **sapori diversità**)



Specie **ENDEMICHE**

specie vegetali o animali che vivono allo stato spontaneo solamente (**unicamente**) in una località isolata geograficamente



Esclusive di **QUEL** territorio

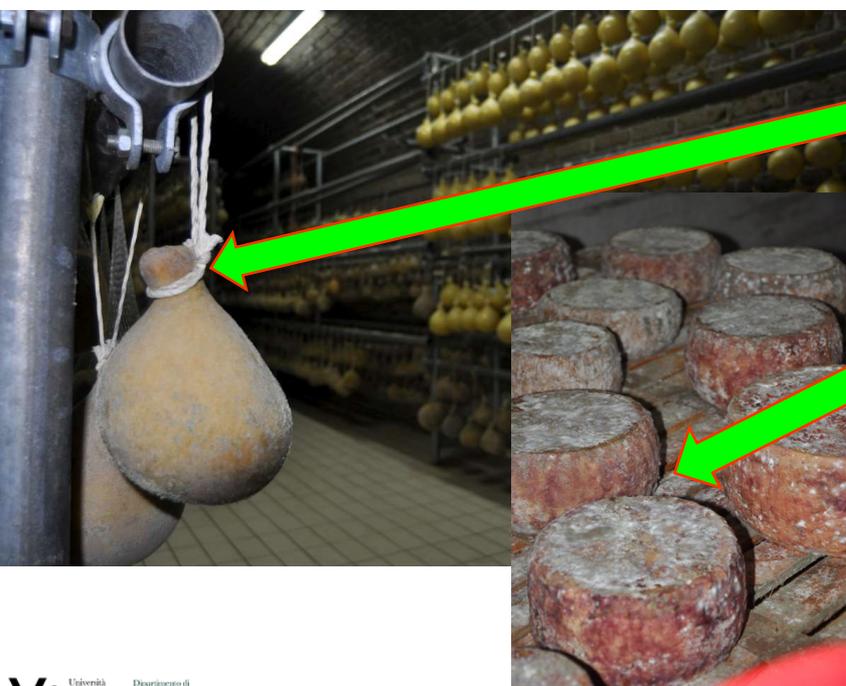








Prodotti unici ed esclusivi



Specie uniche ed esclusive



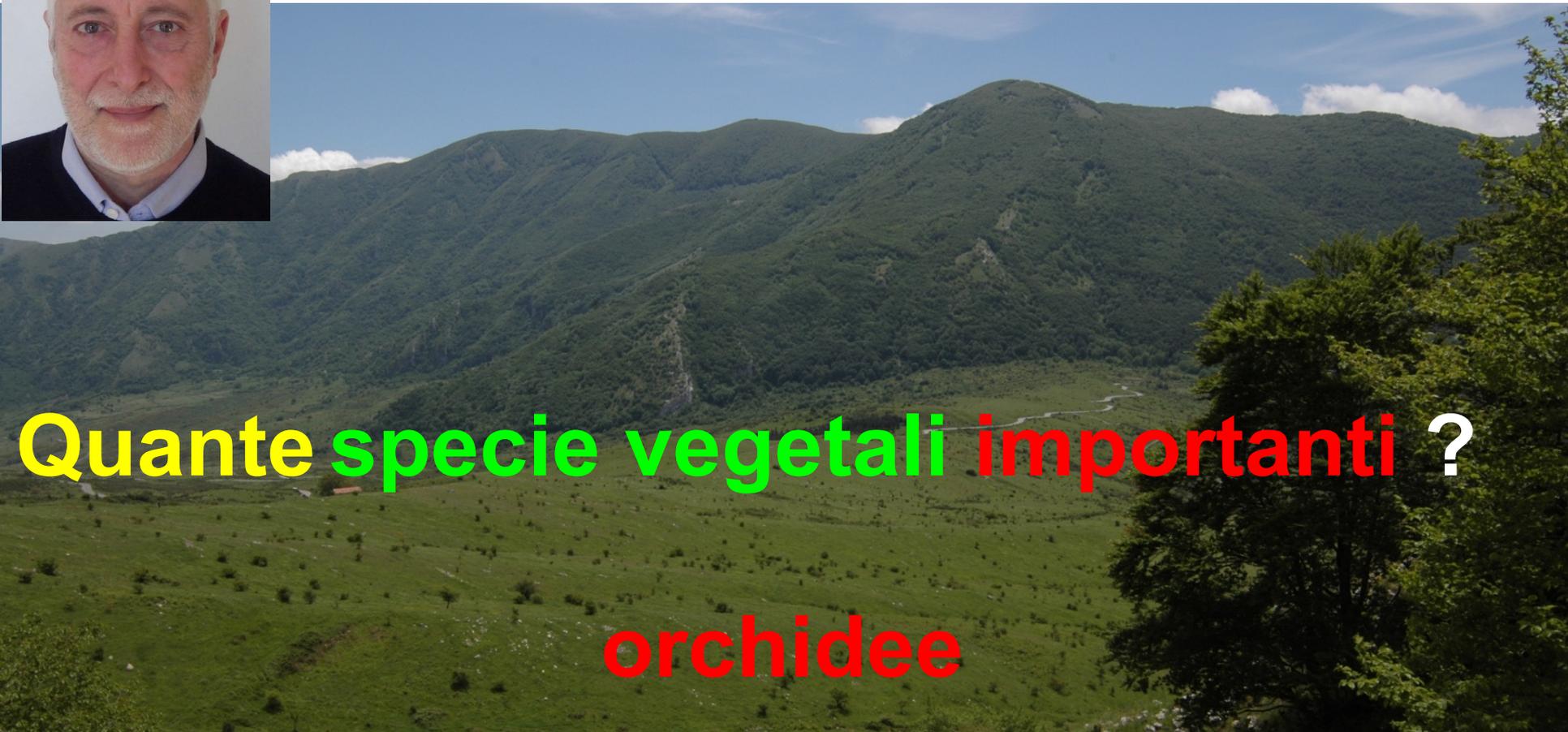
Specie ENDEMICHE
specie vegetali o animali che vivono allo stato spontaneo solamente **(unicamente)** in una località isolata geograficamente

ESPRESSIONE DIRETTA DI QUEL TERRITORIO



Unicità territoriale





Quante specie vegetali importanti ?

orchidee





Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) 21/05/92



DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

(GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies cespugliose su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee)



Quante specie vegetali importanti ?



Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 29 Gennaio 2018

PARTE I Atti della Regione



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione delle risorse naturali protette
Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
Parchi e Riserve Naturali

MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SIC PER LA DESIGNAZIONE DELLE ZSC DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SIC PER LA DESIGNAZIONE DELLE ZSC DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione delle risorse naturali protette
Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
Parchi e Riserve Naturali



- Le misure di conservazione, generali o sito specifiche, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.
- Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., **costituiscono dispositivo normativo sovraordinato** a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali.

5.1 Misure regolamentari ed amministrative

Nel territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, **è fatto divieto di forestazione** (6210, 6210pf, 6220)
- negli habitat 6210, 6210pf, 6220, **è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo** (6210, 6210pf, 6220)

INDIVIDUARE LE MINACCE

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

DOCUMENTO DI SCOPING

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DELL'AUTORITA' AMBIENTALE REGIONALE

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.



DOCUMENTO DI SCOPING

INDIVIDUARE LE MINACCE

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.
DOCUMENTO DI SCOPING

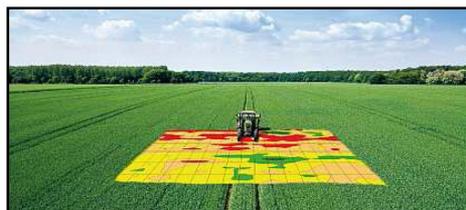
REGIONE CAMPANIA
UFFICIO DELL'AUTORITA' AMBIENTALE REGIONALE

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

DOCUMENTO DI SCOPING

Le dinamiche territoriali ed il consumo di suolo in un territorio rurale in intensa trasformazione

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.



DOCUMENTO DI SCOPING

L'analisi delle cartografie storiche di uso del suolo consente di rilevare come, rispetto al 1960, le colture agricole in regime arativo abbiano subito una contrazione di circa 70.000 ettari (-7,8%), mentre la superficie degli ecosistemi di prateria (prati permanenti, pascoli) si è dimezzata, con una perdita di 105.000 ettari.

La perdita complessiva di aree agricole e pascolative subita nell'ultimo cinquantennio a scala regionale si localizza per il 40% nei sistemi montani, per il 28% in quelli collinari, per il 10% in quelli vulcanici, per il 22% in quelli di pianura.

Nei sistemi montani, la perdita di aree agricole e di prateria è causata per il 90% da processi di forestazione spontanea successiva all'abbandono culturale; nei sistemi di pianura tale perdita è per la quasi totalità imputabile alle dinamiche di urbanizzazione.



Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) 21/05/92



DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

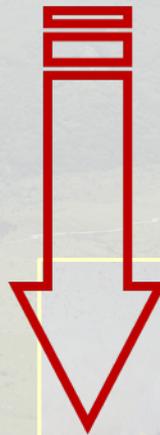
Ma è possibile utilizzare il Pascolo Razionale in aree protette o in Siti della Rete Natura 2000?



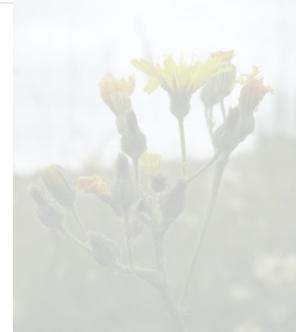
Quante specie vegetali importanti ?



Elevata complessità



Approccio multidisciplinare





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

PSR Campania 2014-2020 - Tipologia Intervento 16.1.1

“Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” - Azione 2 “Sostegno ai POI”

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

1. TITOLO DEL PROGETTO

ADOZIONE DI MODELLI INNOVATIVI PER LA GESTIONE DEI PASCOLI E PER LA QUALITA' ALIMENTARE ED ECOSISTEMICA

2. ACRONIMO DEL PROGETTO

A.M.I.P.A.E.

Codice Unico di Progetto CUP B18H19005230009



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

*Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Ambientali Biologiche e
Farmaceutiche*



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento **MULTIDISCIPLINARE**

LA RICERCA IN DIPARTIMENTO

Laboratori e Gruppi di Ricerca

CORSI DI STUDIO

Biotechnologie

Scienze Agrarie e Forestali

Scienze Ambientali

Scienze Biologiche

Magistrale in Biologia

rigore scientifico

Magistrale in Biotecnologie per la Salute

Magistrale in Scienze degli Alimenti e della
Nutrizione Umana

Magistrale in Scienze e Tecnologie per
l'Ambiente e Territorio

Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia

Magistrale in lingua Inglese Molecular
Biotechnology



Sistema complesso SUOLO-VEGETAZIONE





Laboratorio di Geobotanica con stazione di cartografia digitale per produzione ed analisi di mappe floristiche e vegetazionali ed una sezione per il riconoscimento e l'analisi di flora e vegetazione.



Laboratorio di Ecologia dotato di strumentazione per la determinazione di a) biomassa, attività e diversità della comunità microbica del suolo e b) delle caratteristiche chimiche del suolo e di altre matrici ambientali (acqua, piante, etc.).



Laboratorio Pedologia e analisi dei suoli dotato della strumentazione per lo studio del profilo del suolo e delle sue principali proprietà fisiche, chimiche e chimico-fisiche..



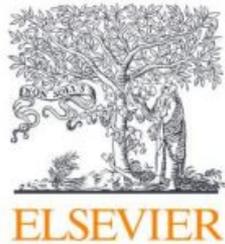
Pascolo Razionale Voisin

comunità vegetale
VS
suolo

Pascolo nO Raz. Voisin

Primo passo: cosa riporta la letteratura scientifica su questo argomento?

Review Bibliometrica sul Metodo PRV



Scopus®



ELSEVIER

Prime evidenze

Terminologia non omogenea !

Scopus®

Voisin AND grazing

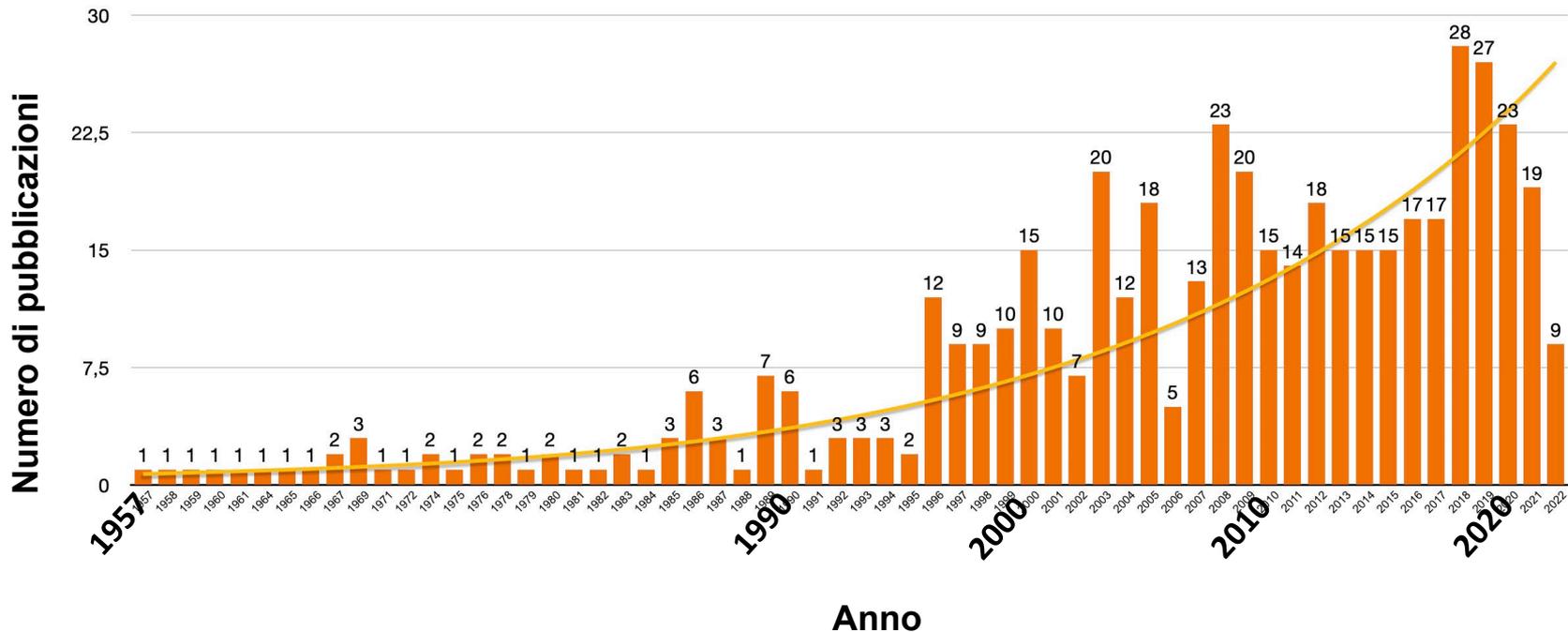
rotational AND grazing

rationale AND grazing

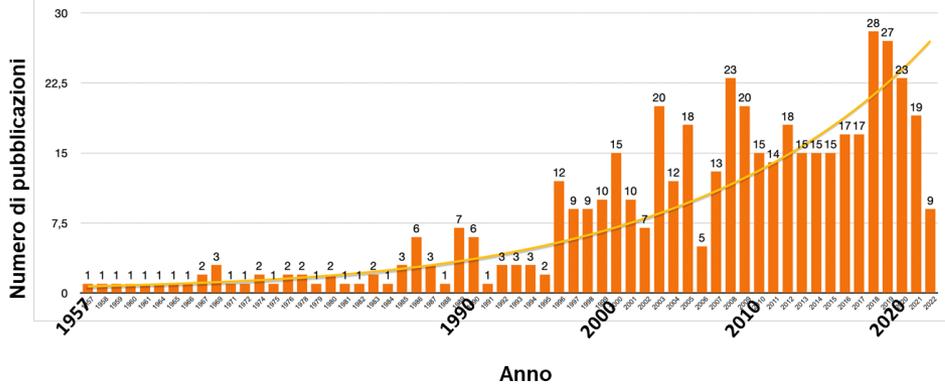
Scopus

Expertly curated abstract & citation database

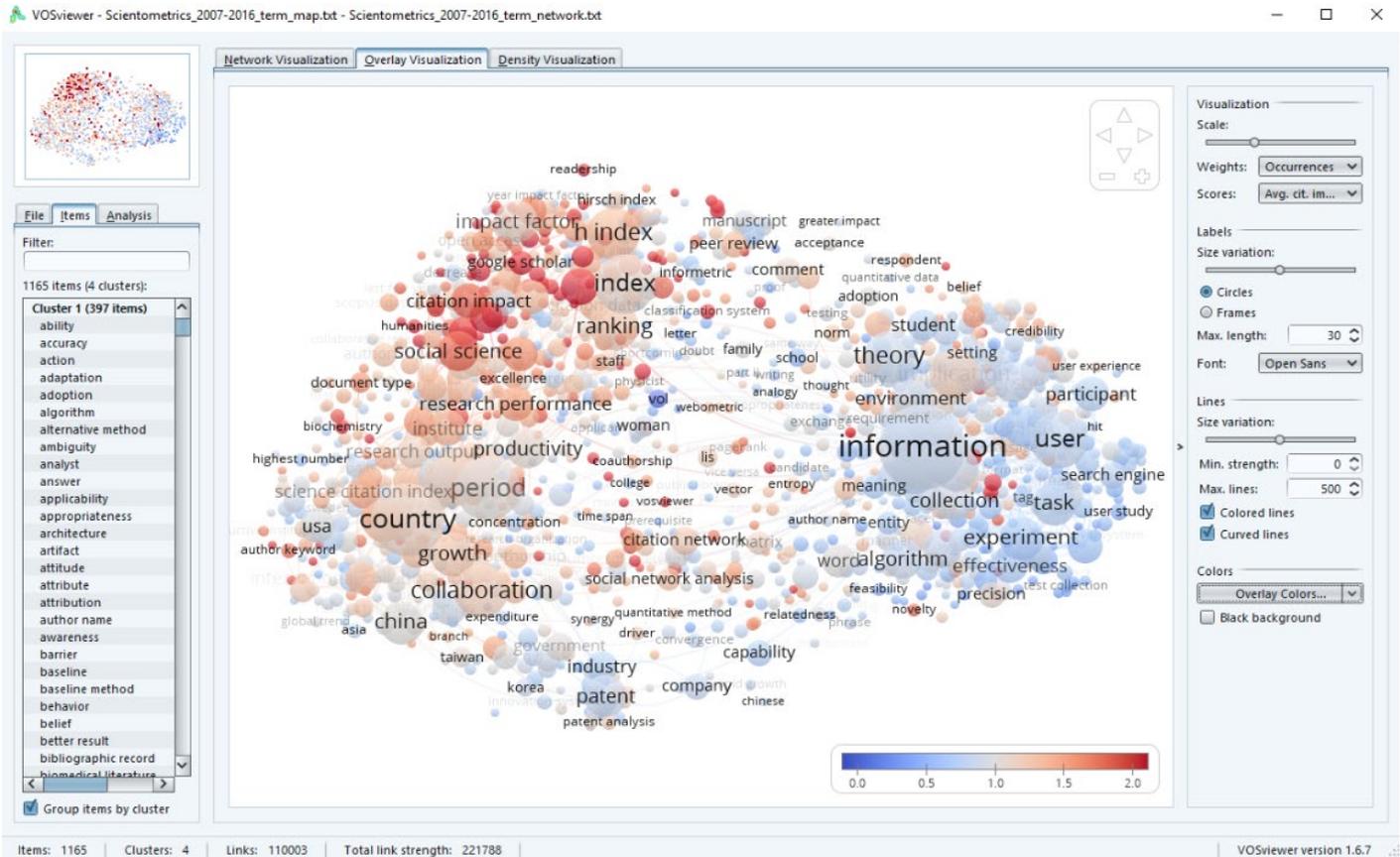
Numero di lavori scientifici su riviste indicizzate aventi per oggetto "Rotational grazing" o "Rationale grazing", nel periodo 1957 - 2022.



Review Bibliometrica sul Metodo PRV



APPLICAZIONE DI SOFTWARE SPECIFICI (analisi più sofisticate)





ELSEVIER

Concentrazione dei lavori inerenti ambiti geografici non italiani!

Scopus®

- **USA**
- **Australia**
- **Nuova zelanda**
- **Brasile**
- **Argentina**
- **Mexico**
- **Paesi emergenti africani**



ELSEVIER

Prime evidenze

Se in Italia, contesti bioclimatici differenti !

Scopus®

THE RANGELAND JOURNAL



RESEARCH ARTICLE

◀ Previous

Implementation of a rotational grazing system with large paddocks changes the distribution of grazing cattle in the south-western Italian Alps

Massimiliano Probo ^{A D}, Michele Lonati ^A, Marco Pittarello ^A, Derek W. Bailey ^B, Matteo Garbarino ^C, Alessandra Gorlier ^A and Giampiero Lombardi ^A

+ Author Affiliations

The Rangeland Journal 36(5) 445-458 <https://doi.org/10.1071/RJ14043>

Submitted: 1 April 2014 Accepted: 7 August 2014 Published: 8 October 2014



ELSEVIER

Prime evidenze

Se in Italia, contesti tipi di vegetazione differenti !

Scopus®

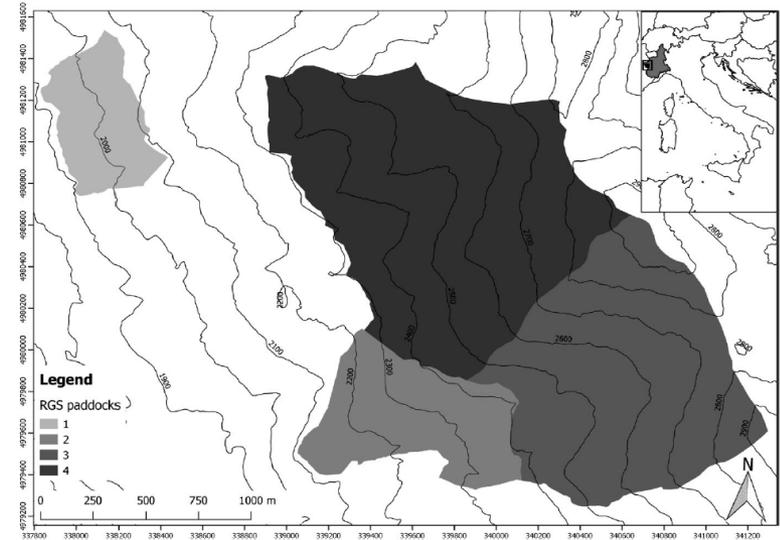
RESEARCH ARTICLE

Applied Vegetation Science IAVS

A 5-year rotational grazing changes the botanical composition of sub-alpine and alpine grasslands

Elisa Perotti¹ | Massimiliano Probo² | Marco Pittarello³ | Michele Lonati¹ | Giampiero Lombardi¹

(Figure 1). The study area was dominated by sub-alpine and alpine grasslands and shrublands, from about 1,900 to about 2,820 m a.s.l. Grasslands were mainly dominated by *Festuca curvula* Gaudin, *Carex sempervirens* Vill., *Festuca nigrescens* Lam. non Gaudin, *Agrostis tenuis* Sibth. and *Poa alpina* L., while the shrub layer was predominantly composed by *Rhododendron ferrugineum* L., *Juniperus nana* Willd., *Vaccinium myrtillus* L. and *Vaccinium gaultherioides* Bigelow.



54th SISV Congress

Twenty years in the third millennium

with Vegetation Science

September 28th-29th 2021

Abstract book

54h SISV Congress, 28-29th September 2021

30

TRADITIONAL VS ADAPTIVE MULTI-PADDOCK GRAZING IN MEDITERRANEAN SILVOPASTORAL SYSTEMS

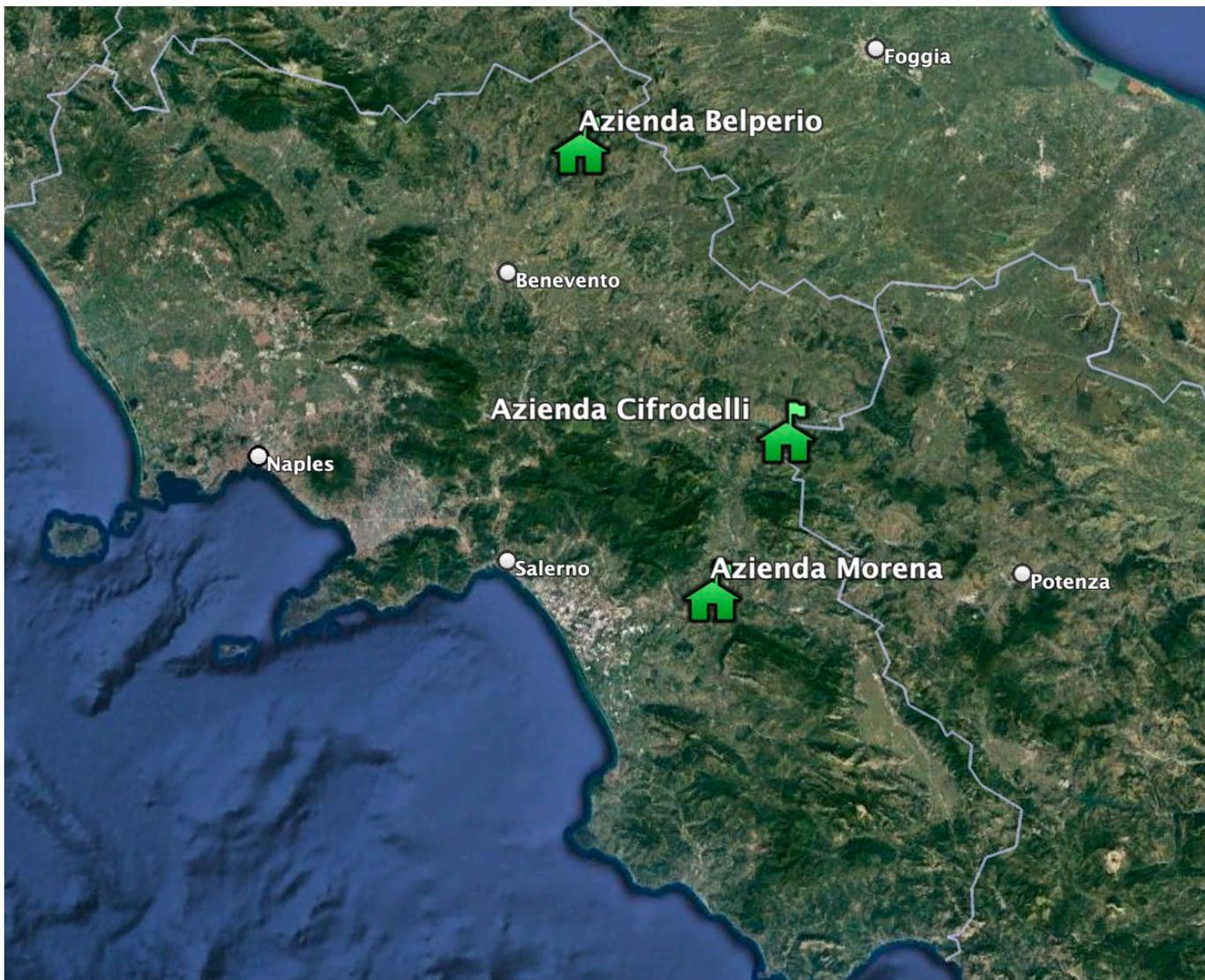
Piga G.¹, Caria M.C.³, Frongia A.^{1,3}, Pulina A.^{1,3}, Riviuccio G.³, Roggero P.P.^{1,3}, Seddaiu G.^{1,3}, Bagella S.^{2,3}

¹Department of Agricultural Sciences, University of Sassari, 07100 Sassari; ²Department of Chemistry and Pharmacy, University of Sassari, 07100 Sassari; ³NRD Desertification Research Unit, University of Sassari.

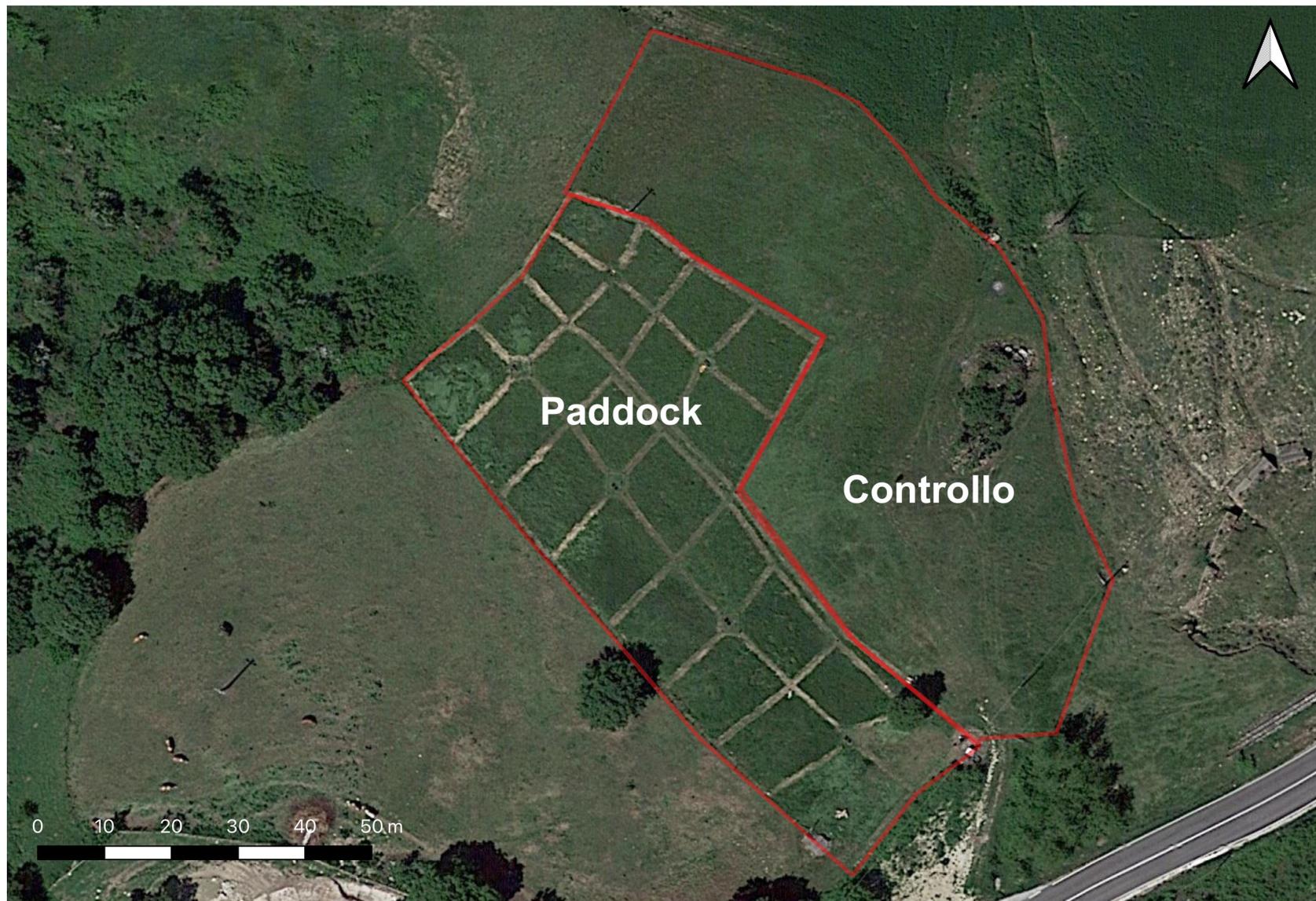
Presenting author: Giovanna Piga, gpiga1@uniss.it

The hypothesis of higher effectiveness of AMP in providing ecosystem services was **rejected** on the basis of the obtained results on PV (Pastoral Value)

Attività di campo









<p>PSR Campania 2014-2020 - Tipologia Intervento 16.1.1 "Sostegno per costituzione e funzionamento del GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Azione 2 "Sostegno ai POI"</p> <p>A.M.I.P.A.E.</p>	<p>Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli</p> <p>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche</p>
--	---

SCHEDA RILEVAMENTO VEGETAZIONE

n° scheda _____ Rilevatore _____ Data - n. relev. _____ - _____

Località _____ Coordinate _____ / _____ (Datum _____)

Altit. m _____ Esposizione ° _____ Inclinazione ° _____

Tipo geomorfologico _____ Rocciosità % _____ Pietrosità % _____

Tipo vegetazione _____ (nel caso di bosco indicare se ceduo o alto fusto)

Copertura totale. % _____ Suolo nudo % _____ Lettieria % _____

Evidenza di disturbo Incendio Pascolo Taglio

Nel caso di bosco soggetto a taglio: governo: _____ Trattamento _____

A-Strato arboreo altezza media m _____ copertura. % _____

B-Strato arbustivo altezza media m _____ copertura. % _____

C-Strato erbaceo altezza media cm _____ copertura. % _____

Composizione floristica, valori di copertura, erbario

1			24		
2			25		
3			26		
4			27		
5			28		
6			29		
7			30		
8			31		
9			32		
10			33		
11			34		
12			35		
13			36		
14			37		
15			38		
16			39		
17			40		
18			41		
19			42		
20			43		
21			44		
22			45		
23			46		



A



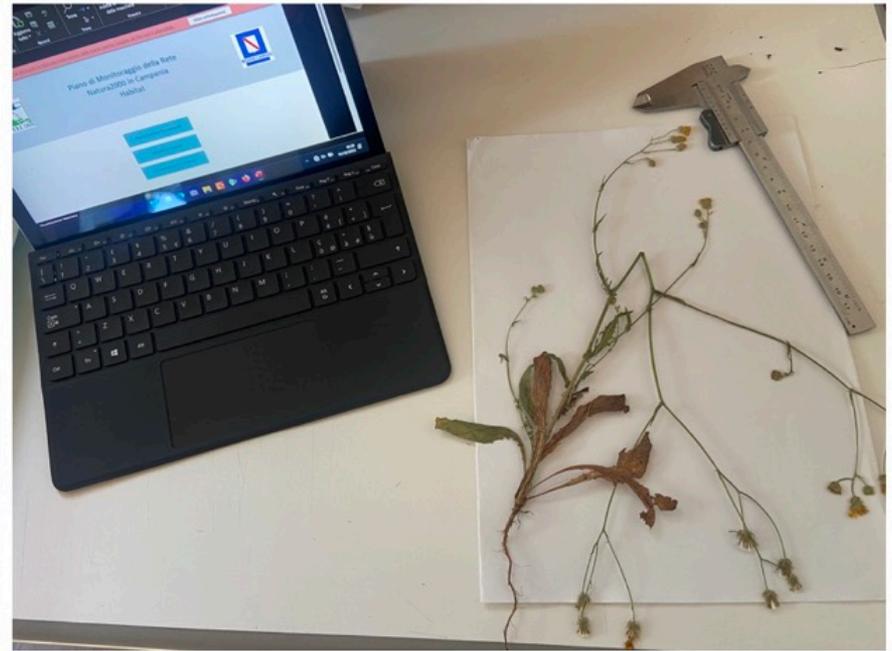
B

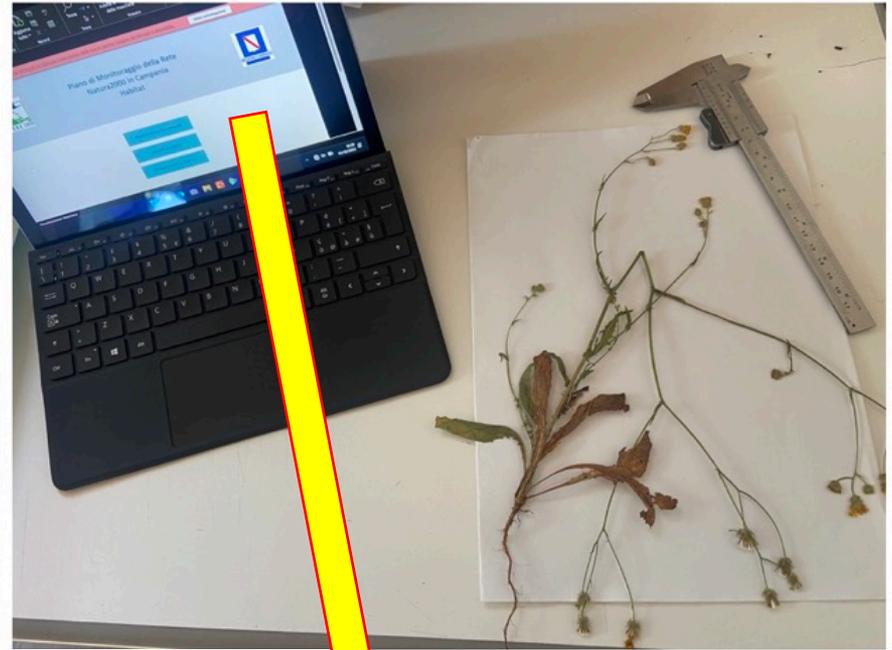


C



A) Azienda Morena, B) Azienda Cifrodelli e C) Azienda Belperio.





Plant Sociology 59(2) 2022, 99–106 | DOI 10.3897/pls2022592/07



Società Italiana di Scienza della Vegetazione (SISV)



Relational databases for plants and habitat types monitoring under Directive 92/43/EEC (Habitat Directive): an example from Campania (Italy).

Annalisa Santangelo¹, Gabriele de Filippo², Valeria Rossetti², Sandro Strumia³

¹ Department of Biology, University of Naples "Federico II", Naples, Italy

² Istituto di Gestione della Fauna, Via M. da Caravaggio 143/Y, Naples, Italy

³ Department of Environmental, Biological and Pharmaceutical Sciences and Technologies, University of Campania "Luigi Vanvitelli", Caserta, Italy

Corresponding author: Sandro Strumia (sandro.strumia@unicampania.it)

Data entry form - Habitat

plot code author of sampling

date relevé number N2000 Site code

UTM33T - WGS84 coordinates X Y

plot annotation

plot photo code

elevation (m) slope aspect (°) slope inclination (°)

geological substrate rocky cover % stony cover %

land cover vegetation total cover % bar soil cover % litter cover %

tree mean height (m) cover %

shrub mean height (m) cover %

herbs mean height (cm) cover % sampling plot size (radius m)

Pressure Threats Phytosociological relevé

code	pressure	ranking of pressure

Records: 14 di 1

add edit save close

Subject editor: Daniele Viciani ♦ Received 11 October 2022 ♦ Accepted 27 December 2022 ♦ Published 31 December 2022



S. Strumia Pascolo Razionale e vegetazione 28 febbraio 2023 | Evento divulgativo Aula A | Centro Congressi Federico II | Via Partenope, 36 - Napoli



DB Rilievi Pascoli PSR Campania_sax

Cerca

Sandro Strumia

File Home Inserisci Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza Automate Guida Acrobat XLSTAT

Helvetica Neue 12

Testo a capo

Unisci e allinea al centro

Testo

Formattazione condizionale

Formatta come tabella

Normale Neutrale

Valore non ... Valore valido

Inserisci Elimina Formato

Somma automatica

Riempimento

Ordina e filtra

Trova e seleziona

Reservatezza

Reservatezza

Alvataggio automatico

D27 Nome Protale Flora Italiana

	A	B	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
	Tabella 1														
Rilevatori			Conte	Conte	Conte	Conte	Conte, Strumia	Conte, Strumia	Conte, Strumia	Conte, Strumia	Conte	Conte	Conte	Conte	Conte
data			14.12.2021	14.12.2021	14.12.2021	30.03.2022	19.04.2022	19.04.2022	19.04.2022	19.04.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022
Numero del rilievo			2	3	4	1	1	2	3	4	1	2	3	4	5
Azienda			Belperio	Belperio	Belperio	Morena	Morena	Morena	Morena	Morena	Belperio	Belperio	Belperio	Belperio	Belperio
Paddock n.							28	27	25	Controllo	CONTROLLO generale	5	6	7	8 Controllo
Codice Identificativo rilievo			REGGE007	REGGE008	REGGE009	REGGE010	REGGE011	REGGE012	REGGE013	REGGE014	REGGE015	REGGE016	REGGE017	REGGE018	REGGE019
Codice CLC															
Coordinate (X) WGS84 EPSG32633			496114.989	496146.980	496169.493	516713	516713	516713	516713	516713	496116.850	496116.850	496116.850	496116.850	496116.850
Coordinate (Y) WGS84 EPSG32634			4569422.484	4569464.801	4569458.369	4491836	4491836	4491836	4491836	4491836	4569414.529	4569414.529	4569414.529	4569414.529	4569414.529
Altezza			730	730	730	270	270	270	270	270	749	749	749	749	749
Esposizione °			292	343	6	293	290	290	290	290	340	340	340	340	340
Inclinazione °			20	20	20	5	10	10	10	10	5	5	5	5	5
Geologia (Carta Geologica d'Italia)			Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' argillose ed argillose-calcaree (torbiditiche) (Paleogene)	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore	Unita' arenacee e arenaceo-marmose Miocene Medio - Inferiore				
Rocciosità %			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Petrosità %			1	1	1	10	10	10	10	5	0	0	0	0	0
Tipo vegetazione			Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo	Pascolo
Copertura Totale			80	100	80	100	100	100	100	100	90	100	100	100	100
Suolo nudo			20	0	20	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0
Lettieria			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Numero totale di entità censite: 167

N. totale di famiglie rappresentate (29)

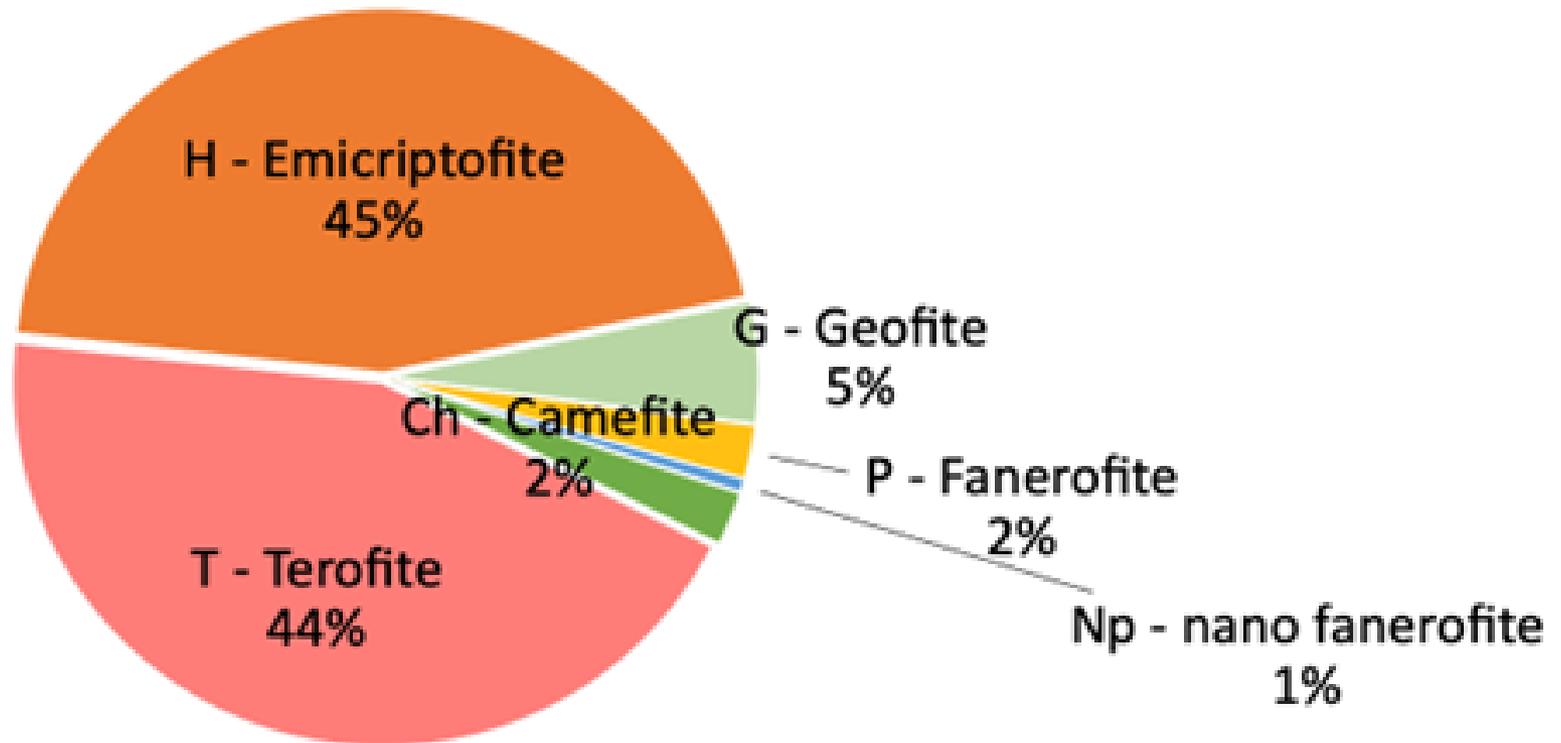
Tabella 1													
Rilevatori	Conte	Conte	Conte	Conte	Conte, Strumia	Conte	Conte	Conte	Conte				
data	14.12.2021	14.12.2021	14.12.2021	30.03.2022	19.04.2022	19.04.2022	19.04.2022	19.04.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022	17.05.2022
Numero del rilievo	2	3	4	1	1	2	3	4	1	2	3	4	5
Azienda	Belperio	Belperio	Belperio	Morena	Morena	Morena	Morena	Morena	Belperio	Belperio	Belperio	Belperio	Belperio
Paddock n.					28	27	25	Controllo	CONTROLLO generale	5	6	7	8 Controllo
Codice Identificativo rilievi	REGGE007	REGGE008	REGGE009	REGGE010	REGGE011	REGGE012	REGGE013	REGGE014	REGGE015	REGGE016	REGGE017	REGGE018	REGGE019

Numero entità alloctone naturalizzate: 2

N. entità invasive: 1

Rocciosità %	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Petrosità %	1	1	1	10	10	10	10	5	0	0	0	0	0
Tipo vegetazione	Pascolo												
Copertura Totale	80	100	80	100	100	100	100	100	90	100	100	100	100
Suolo nudo	20	0	20	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0
Lettieria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Spettro biologico (n. totale entità 167)



- T - Terofite
- G - Geofite
- Np - nano fanerofite
- H - Emicriptofite
- P - Fanerofite
- Ch - Camefite

Tab. 4. ANOVA (By Jasp software 0.16.4)

Cases	Sum of Squares	df	Mean Square	F	p
Indipendent	0,0004	1	0,004	1,802	0,251
Residuals	0,0009	4	0,002		





Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) 21/05/92



DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

(GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies cespugliose su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee)



Habitat di importanza comunitaria



Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) 21/05/92



DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

Ma è possibile utilizzare il Pascolo Razionale in aree protette o in Siti della Rete Natura 2000?





Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) 21/05/92



DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

Ma è possibile utilizzare il Pascolo Razionale in aree protette o in Siti della Rete Natura 2000?



**Sulla base dei risultati ottenuti finora
SI**



Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa
del Suolo e l'Ecosistema

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 8 del 29 Gennaio 2018

PARTE I Atti della Regione



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione delle risorse naturali protette
Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
Parchi e Riserve Naturali

MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SIC PER LA DESIGNAZIONE DELLE ZSC DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE CAMPANIA

MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SIC PER LA DESIGNAZIONE DELLE ZSC DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE CAMPANIA

INDIVIDUARE I PERICOLI

cattiva individuazione e coinvolgimento degli stakeholders



V:  S. Strumia, Habitat e processi dinamici

5.2 Misure contrattuali

Il soggetto gestore avvierà le seguenti azioni:

- accordi con soggetti gestori delle aree soggette a pascolo per la **programmazione delle attività pastorali** (6210, 6210pf, 6220)

Che messaggi portare a casa

- Il progetto AMIPAE ha permesso di mettere a punto un design sperimentale **multidisciplinare** efficiente per valutare gli effetti del pascolo razionale
- Sulla base dei risultati ottenuti il pascolo razionale non crea differenze nella ricchezza floristica
- Il numero di specie alloctone invasive non è aumentato
- Questi primi risultati potranno diventare ancora più interessanti nei prossimi anni
- **Questa attività di ricerca soddisfa alcuni obiettivi importanti a livello mondiale**





OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della

- [SDG Icon Pack](#) ▾
- [Linee guida loghi SDGs](#) ▾
- [Presentazione \(PDF\)](#) ▾
- [Agenda 2030](#) ▾

- 1** SCONFIGGERE LA POVERTÀ
- 2** SCONFIGGERE LA FAME
- 3** SALUTE E BENESSERE
- 4** ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- 5** PARITÀ DI GENERE
- 6** ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
- 7** ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
- 8** LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
- 9** IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
- 10** RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
- 11** CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
- 12** CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
- 13** LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 14** LA VITA SOTT'ACQUA
- 15** LA VITA SULLA TERRA
- 16** PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
- 17** PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



2 SCONFIGGERE LA FAME



Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo.

Traguardi

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare **pratiche agricole resilienti** che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Il consumo e la produzione sostenibile puntano a “fare di più e meglio con meno”, aumentando i benefici in termini di benessere tratti dalle attività economiche, attraverso la riduzione dell’impiego di risorse, del degrado e dell’inquinamento nell’intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita. Ciò coinvolge stakeholder differenti, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e agenzie di cooperazione allo sviluppo.

Traguardi

12.2 Entro il 2030, raggiungere la **gestione sostenibile e l’utilizzo efficiente delle risorse naturali**

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

15 LA VITA SULLA TERRA



Traguardi

15.4 Entro il 2030, **garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi**, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile

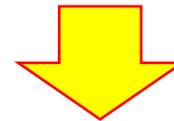
15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per **ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità** e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione

15.8 Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di **specie diverse ed invasive** nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie



Che messaggio portare a casa

- Il disegno sperimentale e le tecniche di analisi adottate nel progetto sono risultate efficienti nel valutare gli effetti del pascolo razionale
- Sulla base dei risultati ottenuti il pascolo razionale non crea differenze nella ricchezza floristica
- Il numero di specie alloctone invasive non è aumentato
- Questi primi risultati potranno diventare più interessanti nei prossimi anni
- Questa attività di ricerca soddisfa alcuni obiettivi importanti a livello mondiale



continuare le attività di ricerca anche oltre i limiti temporali previsti dal progetto per utilizzare il know-how acquisito durante il progetto AMIPAE per futuri sviluppi e nuovi casi studio

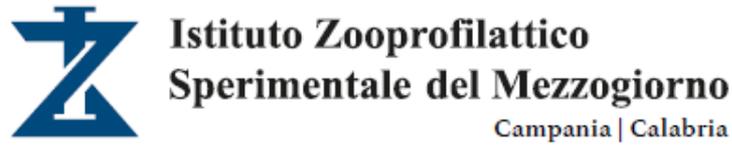
Ringraziamenti



Assessorato Agricoltura

UOD 50 07 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo

PSR Campania 2014-2020 mis. 16.1.1 azione 2: sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)



Dott. Antonio Limone Direttore Generale
Dott.ssa Francesca Garofalo
(Resp. Tecnico Scientifico del Progetto)
Dott. Federico Capuano (Resp. Unico del Procedimento)

Aziende partner del progetto

Belperio
Cifrodelli
Morena



Prof. **Fabian Capitanio**

External expertise

Ing. **Mariana Donnola** (Esperta in allevamento rigenerativo)
Dr **Sabatino Troisi** (Resp. Tecnico Scientifico del Progetto fino al 31 ottobre 2021)
Dr **Fabio Zicarelli** (Agronomo zootecnico – esperto in PRV)

Ringraziamenti

Prof. F.A. Rutigliano

Prof. Elio Coppola

Dr Rossana Marzaioli

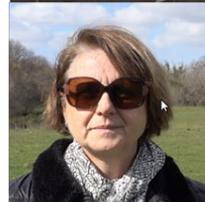
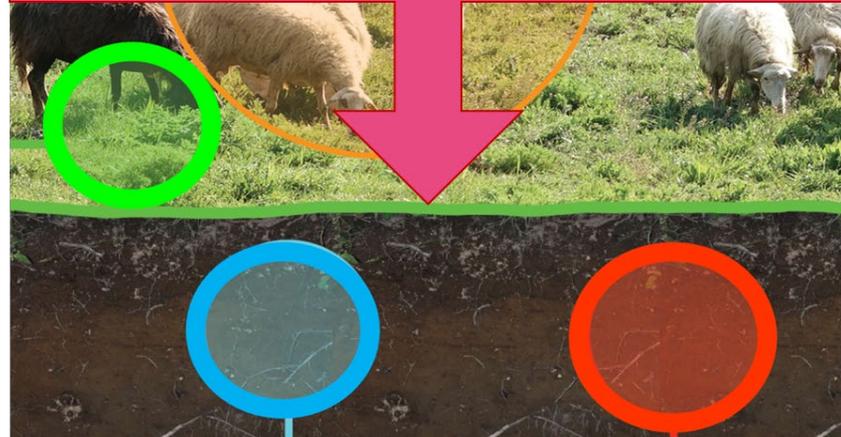
External expertise

Dr Antonio Luca Conte

Dr Valeria Memoli



Sistema complesso SUOLO-VEGETAZIONE





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



PSR14-20
Campania

PSR Campania 2014-2020 mis. 16.1.1 azione 2: sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)

Progetto A.M.I.P.A.E.

Adozione di Modelli Innovativi per la Gestione dei
Pascoli e per la Qualità Alimentare ed Ecosistemica



Adozione di **Modelli Innovativi** per la gestione dei **Pascoli**
e per la qualità **Alimentare** ed **Ecosistemica**

28 febbraio 2023 | Evento divulgativo

Aula A | Centro Congressi Federico II | Via Partenope, 36 - Napoli

Pascolo Razionale e vegetazione



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze e Tecnologie
Ambientali Biologiche e
Farmaceutiche

Sandro Strumia

sandro.strumia@unicampania.it



... e non
finisce qui!
Grazie per
l'attenzione